



UNIONE COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Il Tavolo delle Intese programmatiche d'area dà il via libera ad un'Associazione temporanea di scopo

Sviluppo rurale: l'Ipa scende in campo

Si preparano i progetti per ottenere dalla Regione un contributo di 2 milioni di euro

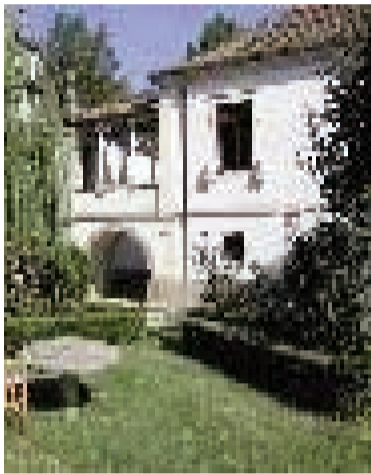
Sarà un'associazione temporanea di scopo lo strumento con il quale il Camposampierese e tre Comuni della Marca (Morgano, Quinto di Treviso e Vedelago) parteciperanno ad un bando regionale che finanzia quattro progetti, con un contributo di circa 2 milioni di euro cadauno, a sostegno dello sviluppo rurale.

Lo ha deciso il Tavolo dell'Ipa, riunitosi il 7 luglio scorso nella sala consiliare di Camposampiero, dando così seguito alla manifestazione di interesse espressa nell'aprile scorso dai 14 sindaci coinvolti (gli 11 del Camposampierese e i 3 della Marca).

La parola ora passa a tutti soggetti economici del territorio, chiamati a dare contenuti e progettualità alla domanda che l'Unione dei Comuni del Camposampiero (che svolge la funzione di capofila e di mandatario, di responsabile amministrativo e finanziario) dovrà formalizzare entro l'autunno.

Oltre alle amministrazioni comunali, i rappresentanti delle associazioni presenti nell'Ipa (dove siedono anche un rappresentante della Camera di Commercio e dell'Università) nel Comitato di gestione è prevista la partecipazione, in qualità di vice presidente, di un rappresentante della Provincia.

"Siamo convinti - hanno sottolineato Zanon e il presidente dell'Ipa Silvia Fattore - che il nostro territorio abbia tutti i requisiti per concorrere con successo al bando". Si tratta infatti di un territorio con importanti e numerosi spazi verdi, ricco di aree naturalistiche e di risorse storico-architettoniche, con percorsi e itinerari, a carattere sovra comunale, che si snodano lungo il corso di alcuni fiumi (Muson dei Sassi e fiume Sile) e sul tracciato della linea ferroviaria dell'ex Ostiglia, nonché di



alcuni siti di interesse storico e culturale per la presenza di significativi resti della centuriazione romana.

Risorse naturali, culturali e paesaggistiche che tuttavia non riesce a valorizzare anche per la carenza di una serie di servizi in grado di creare un "sistema territoriale delle risorse" che permetta di migliorarne contemporaneamente la conoscenza, il valore percepito e la fruizione dell'ambito locale. Il progetto punta a rimuovere proprio queste criticità, incentivando le attività e l'offerta dei servizi turistici.

L'AGENDA

Lunedì 12 luglio 2010

- Ore 13.00: giunta dei sindaci del Camposampierese e dell'Alta Padovana nella Sala Giunta del Comune di Camposampiero

Martedì 13 luglio 2010

- Ore 19.00: incontro degli assessori alla Sicurezza nella Sala Consiliare del Comune di Loreggia. Questo l'ordine del giorno dell'incontro: rapporto incidenti; attività dei cartelli indicatori / rilevatori Smile; rendiconto anno 2009.

Martedì 20 luglio 2010

- Ore 21.00: incontro degli assessori allo Sport presso il comune di Borgoricco.

SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

"Salva la vita dall'alto": iniziativa targata Usl 15

Parte dall'Usl 15 dell'Alta Padovana, e dallo Spisal del Camposampierese, una campagna di sensibilizzazione regionale sulla nuova normativa di manutenzione in messa in sicurezza degli edifici, ed in particolare per evitare cadute dall'alto.

L'iniziativa è stata anticipata al Tavolo dell'Ipa del Camposampierese dagli ideatori del progetto, Rosana Bizzotto e Giuliano Caccin.

Una legge specifica contro le cadute dall'alto - hanno spiegato - perchè è questa la modalità più frequente negli incidenti sul lavoro (1 su 4 di quelli mortali)

Le nuove disposizioni regionali con le istruzioni tecniche adottate con la D.G.R. n. 2774/09 sono entrate in vigore dal 5 novembre 2009.

In particolare, prevedono: - un progetto specifico per installare una serie di appre-

stamenti fissi e permanenti utili ad operare in sicurezza in quota sia per nuova edilizia che per ristrutturazioni/manutenzioni che richiedano permessi di costruzione o DIA;

- che il progetto rispetti le indicazioni tecniche previste dall'allegato A alla DGR 2774 del 22 settembre 2009 (comma 2).

Le sanzioni:

- in caso di mancata presentazione del progetto o inadeguatezza non viene rilasciato il permesso di costruire;

- è d'ostacolo ai termini utili per la denuncia di inizio attività;

- in caso di controllo a fine lavori la mancata o non adeguata realizzazione, non consente il rilascio del certificato di agibilità del fabbricato.

Importanti anche le incombenze per i Comuni, i quali sono chiamati ad adeguare il proprio Regolamento edilizio recependo le nuove indicazioni, e di prevedere adeguati controlli sulla effettiva realizzazione delle misure.

L'informazione sulla nuova normativa coinvolgerà nei prossimi mesi sia i cittadini che i progettisti. Saranno anche organizzati un convegno regionale, degli incontri informativi provinciali rivolti al target tecnico, dei corsi di formazione per il personale dei dipartimenti di prevenzione, per le imprese edili, le amministrazioni provinciali e comunali, i dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie locali, le associazioni di categoria e ordini professionali, le organizzazioni dei lavoratori.

COMUNICAZIONI. Sarà curata dall'Università di Padova

Indagine sui bisogni di connettività

Il Camposampierese sarà oggetto di un'indagine sui bisogni di connettività del territorio, in particolare per quanto riguarda le attività artigianali ed industriali.

L'iniziativa è stata illustrata nel corso della seduta dell'Ipa dal professor Carlo Ferrari, del dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Università di Padova.

L'indagine, ha ricordato il professor Ferrari, è stata avviata su richiesta del Centro di competenza sulla banda larga della Regione



Veneto ed ha come obiettivi la determinazione della

reale copertura Adsl, la diffusione del servizio Adsl, le esigenze generali e specifiche dell'impresa, il ruolo delle società pubbliche espressione delle pubbliche amministrazioni locali.

L'importanza di sfruttare l'opportunità offerta da questa indagine è stata sottolineata dal presidente dell'Ipa Silvia Fattore, la quale ha invitato tutti i soggetti presenti al Tavolo dell'Intesa programmatica d'area di collaborare con il professor Ferrari e i suoi collaboratori.